



il Fopponino

Aut. Trib. Milano 89/0 del 4/2/1989

Foglio di informazione della Parrocchia S. Francesco d'Assisi al Fopponino

Prima Domenica di Quaresima

6 Marzo 2022

I Settimana Diurna Laus

AVVISI DELLA SETTIMANA DAL 6 AL 13 MARZO

Domenica 6 marzo - PRIMA di QUARESIMA

Al termine delle sante Messe: *Imposizione delle ceneri sul capo*

Lunedì 7 marzo

ore 18.15, s. MESSA per i DEFUNTI del mese di FEBBRAIO:

SUTTI MARINA ('32), SONZINI GIOVANNA ('31), CAMPESE MATTEO ('32), PALIERI ROSARIA ('34), VOLONTIERI MARZIA CLAUDIA (Uli) ('66)

Martedì 8 marzo

ore 10: *Incontro della Conferenza di san Vincenzo*

ore 20.45 in Chiesa, 6° Incontro mensile di **Preghiera comunitaria:**

LA DRACMA PERDUTA (Luca 15, 8 – 10): *"Il ritrovamento"*

Mercoledì 9 marzo

ore 15.30, ritrovo per la Terza Età e incontro con **Adriana Scagliola:**
che racconta: *"Da roccia a Cattedrale: la storia del marmo di Candoglia"*

INCONTRI di CATECHISMO ore 17.00 in ORATORIO

Mercoledì 9: GRUPPO "DISCEPOLI" (Bambini/e del 2° ANNO)

Giovedì 10: GRUPPO "AMICI" (Ragazzi/e del 3° ANNO)

Giovedì 10 marzo

ore 16: Incontro di programmazione *per le Catechiste* del Gruppo AMICI
ore 21: Incontro *per i Moderatori* dei Gruppi di Ascolto

VENERDI' 11 marzo: 1° venerdì di QUARESIMA

Giorno di magro e di digiuno e celebrazione della VIA CRUCIS

ore 9 al Fopponino – ore 18.15 nella Chiesa parrocchiale

ore 20.30, in *santa Maria Segreta*: **Meditazione musicale** nel Tempo di Quaresima

Joseph Haydn: *"Le sette parole di Cristo in croce"*

Sabato 12 marzo

ore 10–12, in *s. Maria Segreta*, **INCONTRO dei 3 CONSIGLI** pastorali

ore 16–18, al Fopponino, Pomeriggio di spiritualità per il MASCI

Domenica 13 marzo - SECONDA di QUARESIMA

Domenica del 3° ANNO: ore 10.00: S. Messa animata dal Gruppo AMICI

In Oratorio: *Incontro con i Genitori - Giochi per i Ragazzi/e*

Al termine di ogni s. Messa si potrà **prenotare il pane**

per la **"Cena Povera"** nelle Case di venerdì 18 marzo

Viaggio a Napoli e in Campania

da mercoledì 27 aprile a martedì 3 maggio – Costo 1.200 (singola 260)

Iscrizioni da don Serafino – 45 posti disponibili

6 marzo: Prima Domenica di Quaresima

Ci incamminiamo alla Pasqua in compagnia di Maria e con 5 articoli di Mons. Carlo esamineremo altrettanti titoli che presentano Maria nella sua singolare identità e missione. Dopo le domeniche della divina Clemenza e del Perdono Maria è chiamata:

Madre della misericordia

"Salve, Madre della misericordia, Madre della speranza e Madre della grazia": così recita una delle più belle antifone mariane. Oggi ci proponiamo di approfondire il significato e la portata teologica di questo titolo, desiderosi come siamo di entrare sempre più profondamente nel "mistero" di Maria.

"Madre della misericordia" è Maria soprattutto perché Lei ha generato Colui che è il *"il misericordioso"* per eccellenza, Gesù benedetto, il quale, durante la sua vita terrena, ha abbondantemente dimostrato di voler essere soprattutto *"amico dei pubblicani e dei peccatori"* (Luca 7,34), i più bisognosi e forse anche desiderosi di sperimentare quel flusso di misericordia che poteva sgorgare solo dal suo cuore.

"Madre della misericordia" è Maria anche perché nella sua vita terrena si è sempre dimostrata attenta e premurosa non solo verso i Suoi – segnatamente verso Gesù e i suoi discepoli – ma anche verso quanti incontrando Gesù non potevano non incontrarsi anche con Lei, sperimentando così la straordinaria efficacia della sua maternità.

"Madre della misericordia" è Maria specialmente verso i peccatori, Lei invocata come *"rifugio dei peccatori"*. Ci vuole certamente un grande coraggio nell'avvicinare Maria, la *"Tutta Santa"*, ai peccatori, a coloro che si sono allontanati dal Signore e dalla sua Legge. Eppure questo è il vanto di Maria per il quale la sentiamo come amica e compagna del nostro pellegrinare.

Misericordiosa è Maria verso ciascuno di noi che ci riconosciamo peccatori e, aderendo all'invito della madre Chiesa, la invochiamo come nostra *"avvocata"*. E sperimentando la misericordia di Maria, nostra madre, ci disponiamo a sperimentare anche quella assai più preziosa di Gesù, nostro unico Salvatore e Redentore.

Mons. Carlo

SAN GIUSEPPE

La tenerezza di Dio

Tutti sappiamo che il mese di Marzo ci porta la **Festa di San Giuseppe** (19 marzo) e tutti ricordiamo che Papa Francesco aveva deciso la celebrazione di un **Anno** speciale interamente **dedicato a San Giuseppe**" (8 dicembre 2020 – 8 dicembre 2021).

Ebbene, in questa Quaresima 2022, vogliamo recuperare "l'occasione perduta" a causa dei noti motivi pandemici e prestare nuovamente attenzione alla persona e alla storia di San Giuseppe. Attingeremo notizie storiche, riflessioni spirituali e spunti teologici dalle belle pagine di un libro intitolato "**SAN GIUSEPPE – La tenerezza di Dio**", scritto da **Angelo Figurelli** un amico che spesso troviamo partecipe all'Eucaristia feriale qui nella nostra Chiesa. Così, in queste domeniche ti verranno proposte, nelle pagine 2 e 3 del nostro IL FOPPONINO, alcuni testi interessanti e adatti a scoprire la santità di Giuseppe. Infatti Angelo all'inizio della sua opera scrive: "Normalmente, anche tra i buoni cristiani, non si ha un'idea abbastanza precisa di San Giuseppe. Forse questo è dovuto al fatto che la sua persona è così vicina a Gesù e a Maria, che tanta luce diffondono intorno a loro, da porla in penombra ed è per questo che, probabilmente, molti la degnano appena di uno sguardo distratto".

Ecco allora **cominciamo a conoscere ...**

Il grande sconosciuto

"Quanto è stata grande la sua umiltà in terra, tanto sono grandi in cielo la sua luminosità e la sua gloria. Facciamo una piccola riflessione: tanti tra i personaggi che allora si muovevano intorno a Gesù o avevano con lui anche solamente un contatto marginale, restavano, chi più chi meno, illuminati dalla luce divina di nostro Signore.

San Giuseppe invece fu **destinato** dalla Provvidenza **ad essere un'ombra intorno a Gesù**, quasi a celare i raggi di quel sole divino, più che per illuminarsene, per assorbirli.

Infatti, se Gesù era il Figlio di Dio Onnipotente ed Eterno, San Giuseppe faceva sì che alla sua ombra il Figlio di Dio apparisse come il figlio del falegname e falegname era anche Gesù. Se Maria Madre Immacolata aveva concepito Gesù per opera dello Spirito Santo e quindi generato in maniera verginale, grazie a San Giuseppe ella era vista dagli uomini come una madre comune, come se avesse generato quel figlio nel modo comune a tutte le madri.

Quando Gesù iniziò la sua predicazione, manifestandosi come il Messia promesso e il Salvatore del mondo, tanto che i discepoli

che l'attorniano erano giustamente fieri di lui, della sua sapienza e della sua potenza, l'ombra di San Giuseppe parve ancora proiettarsi, mite e discreta, sopra di lui. Infatti i suoi concittadini, stupiti dalla sua divina sapienza e dai prodigi che operava, si dicevano: "Da dove mai viene a costui questa sapienza e questi miracoli? Non è egli forse il figlio del carpentiere?" (Matteo 13, 54-55).

Possiamo affermare che la missione di San Giuseppe in terra fu di velare il Figlio di Dio piuttosto che illuminarsi di questa vivida luce. Ma per giustizia e premio il nostro Giuseppe risplende nella sua grandezza accanto al suo Gesù, investendo questa terra di quei raggi divini di cui è stato illuminato, di quella intimità benedetta e santa con il suo figliolo, inferiore in misura solo all'intimità di Maria verso Gesù.

Ricorriamo allora all'intercessione di San Giuseppe, cerchiamo di meritarcene la protezione, provando a imitarne le virtù. Egli non ci farà mancare mai nulla del necessario e ci concederà ogni grazia che ritenga giusta alla nostra salvezza e al nostro buon operare nella vita".

Angelo Figurelli, SAN GIUSEPPE–La tenerezza di Dio (pag. 57-58)

2 comunicazioni importanti per la nostra Parrocchia:

"Torniamo a benedire"

Come promesso "**torniamo a benedire**": da **LUNEDI' 14 marzo** le famiglie che a Natale non abbiamo visitato riceveranno **la benedizione .. "pasquale"**.

Le vie / piazze da completare sono: Ambrosoli, Cantoni, Cimarosa (11,13), Ferrario, Giovo (8,11,15,19,28,29,30,43,45), Motta, Polibio (1,3,5) Salutati (escluso 6,15,17) s. Michele del Carso, Soresina. **A breve il calendario**

Nuovo inizio dei Gruppi di Ascolto della Parola

Con il mese di MARZO (sarà giovedì 17) e poi in APRILE e MAGGIO diamo un **INIZIO NUOVO** ai **Gruppi di Ascolto della Parola** con la continuità di 2 "storici" Gruppi nelle Case e con la novità di formare 2 Gruppi, aperti a nuove adesioni, in Parrocchia (in salone Ghidoli) alle ore 16.30 e ovvero alle ore 20.45.

I testi dei 3 incontri sono scelti dal **Vangelo di Giovanni (15,1 – 16,4)**: sarà utile e interessante **prepararsi sul tema seguendo i VIDEO** della **Scuola Biblica** di **don Claudio Doglio** disponibili sul sito internet della parrocchia: www.fopponino.it